

Càprìe (To) – m. 310

Difficoltà: PD (poco difficile)

Dislivello: m. 350 circa .

Inizio escursione: a Càprìe a quota 310

Tempo di percorrenza : 2 – 3 ore per la salita.

Discesa: con comodo sentiero segnalato, poi su vecchia mulattiera fino al piccolo **piazzale** alla base della parete (circa 45 minuti).

Pranzo: al sacco.

Viaggio: con mezzi propri.

Ritrovo/Partenza: ore 7,45 presso il Comando Vigili Urbani di Voghera (retro ex Caserma di Cavalleria).

Percorso stradale: Autostrada fino a Torino, A32 uscita Almese, strada 24 direzione Susa fino a Càprìe. Dal centro del paese si prende la strada per Novaretto. Appena passato un ponte si parcheggia nei pressi del Comune di fronte ad un piccolo bar.

Avvicinamento: Dalle auto si svolta a sinistra in via Giardini; dopo qualche centinaio di metri si prende una piccola via ancora a sinistra ove si trova il pannello informativo della ferrata. Si imbecca una stretta sterrata che in pochi minuti conduce a un minuscolo **piazzale** fra castagni, situato alla base della parete di Anticaprie. Da qui si sale lungo l'evidente mulattiera fino ad un bivio segnalato ove ha inizio la via ferrata. Il tutto a circa 10 minuti dall'auto.

**Escursione proposta da
Francesco Faccin**

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Piazza Duomo, 70

Tel. 338-7641828

www.caivoghera.it



*La Sezione C.A.I. di Voghera
Organizza:*

Via Ferrata di Càprìe

Val di Susa – Càprìe (To)

Domenica 24 settembre 2006

Informazioni in Sede
Tutti i venerdì sera ore 21,30-23,00
Info@caivoghera.it

L'escursione

Il percorso inizia con un breve tratto facile che porta ad un piano dal quale si segue poi integralmente il filo di spigolo della parete fino ad una grossa cengia invasa dalla vegetazione. La si traversa seguendo il cavo verso sinistra per riprendere poi il filo di spigolo che si mantiene fino alla cima di un promontorio. Si prosegue lungo una cengia fino a sbucare sulla sommità della parete. L'itinerario fino a questo punto è molto semplice e poco ripido, senza tratti verticali e privo di difficoltà. Dalla sommità c'è la possibilità di scendere per comodo sentiero.

Si sale nel bosco lungo un camminamento segnato da piccoli bolli e

in pochi minuti si raggiunge la base della **parte alta della ferrata**. Si superano diverse placche e muri verticali abbondantemente attrezzati con gradini metallici per circa 150 m. e si giunge al ponte tibetano. Lo si può percorrere o aggirare con variante portandosi ai piedi del risalto finale. Si scala il primo muro con gradini e si esce lungo una bellissima placconata di serpentino rosso.

Commento: Semplice itinerario di grande soddisfazione. **Diviso in due settori distinti:** il "Basso" ideale per una prima esperienza, con sua discesa indipendente; l' "Alto" bellissimo di media difficoltà con ponte tibetano a 2 funi di 25 metri, molto panoramico.

Difficoltà: PD

Attrezzatura Obbligatoria :

Kit da ferrata con moschettoni e dissipatore, imbracatura e casco.

Assicurazione:

Soci CAI Euro 2,5.

NON Soci CAI Euro 5 (con nome, cognome, data e luogo di nascita)..

Iscrizione:

In Sezione entro venerdì 22 settembre con versamento quota assicurativa.

Si Segnala:

Possibilità di noleggio del materiale in Sezione.

Informazioni in sede
Tutti i venerdì sera dalle 21,30 alle 23,00
www.caivoghera.it